

Il magistrato salentino succederà ad Anna Maria Tosto

De Castris all'unanimità verso la Procura generale

Sarà con tutta probabilità Leonardo Leone de Castris, procuratore della Repubblica di Lecce, il prossimo procuratore generale presso la corte d'Appello di Bari. Il suo nome è stato proposto ieri all'unanimità dalla commissione incarichi direttivi del Consiglio superiore della magistratura, l'organo che regola assunzioni, promozioni, trasferimenti e sanzioni disciplinari alle toghe italiane. La nomina di de Castris dovrà poi essere formalmente confermata dal plenum del Csm, ma l'unanimità della commissione non dovrebbe lasciare dubbi su chi sarà il successore di Anna Maria Tosto, in pensione da qualche mese e nominata a gennaio nuova presidente del cda di Apulia Film Commission.

Nell'ultimo periodo le funzioni del procuratore generale erano state svolte da Angela Tomasicchio, che

dunque tornerà all'avvocatura generale. La nomina di de Castris, in caso di sorprese, del prossimo procuratore generale, dovrebbe arrivare tra la fine dell'anno e l'inizio del 2024.

De Castris, barese di 64 anni, è procuratore capo di Lecce dal 2017 e in passato ha ricoperto lo stesso ruolo a Rossano Calabro (Cosenza) e Foggia. Sempre a Lecce è stato sostituito procuratore della Dda per 10 anni (entrato in carica a meno di 40) e per 12 anni ha ricoperto il ruolo di sostituto procuratore a Brindisi. A Lecce prese il posto di Cataldo Motta, a Foggia fu sostituito da Ludovico Vaccaro.

In lizza per la procura generale presso la corte d'Appello di Bari erano rimasti fondamentalmente in quattro: insieme a de Castris avevano presentato la propria candidatura il procuratore aggiunto di Bari Alessio Coccioni (a capo del pool per i reati



contro la pubblica amministrazione), Francesco Giannella (attuale coordinatore della direzione distrettuale antimafia di Bari) e proprio il procuratore capo di Foggia, Ludovico Vaccaro. Antonio Patrono, procuratore generale a La Spezia, ha ritirato la sua candidatura, mentre il collega Mario Pinelli di Campobasso potrebbe trasferirsi a Genova a capo della Procura. Per la

carica si era candidato anche Ciro Angelillis, sostituto pg in Cassazione, ma nominato a dicembre aggiunto a Bari.

Figlio dello storico e critico Arcangelo dell'università di Bari, de Castris è stato tra i più giovani magistrati in Italia a ricevere la nomina di procuratore e in passato ha coordinato diverse inchieste di peso, soprattutto quelle - da sostituto della Dda di Lecce - nei confronti del clan della Sacra corona unita. Sue anche le indagini sull'affondamento della nave albanese Kater I Rades, speronata da una corvetta della Marina nel 1997 (nel 2011 diventata un monumento esposto nel comune di Otranto) e quelle che portarono all'arresto del questore brindisino Francesco Forleo, implicato nella morte di un contrabbandiere su uno scafo nel 1995.

N. Del.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notizie in breve

Sequestrati armi e droga a Bari Vecchia

La squadra mobile di Bari ha sequestrato hascisc, marijuana, cocaina e una pistola pronta all'uso nel corso di un'operazione per contrastare lo spaccio di droga nella città vecchia. La pistola e la droga, pronta per la vendita e suddivisa in panetti e bustine, sono stati trovati in un locale in disuso in piazzetta 62 marinai, non lontano dalla Basilica di San Nicola, e in una finta cassetta metallica per contatore gas in strada arco San Pietro, feudo del clan Capriati.

La Finanza scopre tre velieri ignoti al fisco

Tre imbarcazioni a vela di lusso battenti bandiera estera, ma appartenenti di fatto a cittadini italiani, sono state controllate dalla guardia di finanza durante pattugliamenti sul litorale tarantino. La Finanza ha riscontrato che i proprietari hanno omissso di indicare la titolarità delle barche nella propria dichiarazione dei redditi. Infatti, nel tentativo di nascondere la proprietà di imbarcazioni (spesso di lusso) al fisco italiano molti armatori registrano all'estero le imbarcazioni, dismettendo così la bandiera nazionale.

Da Cassa Centrale 15 milioni a Megamark

Cassa Centrale Banca, insieme a 5 Bcc pugliesi affiliate, erogano 15 milioni per la transizione energetica della rete vendita del Gruppo Megamark. Si tratta del terzo progetto di questo tipo della società leader nel Sud Italia per la distribuzione organizzata, con oltre 500 supermercati diretti e affiliati presenti in Puglia, Campania, Molise, Basilicata e Calabria a marchio Famila, Dok, Sole 365 e A&O. I punti vendita coinvolti sono 6, tra Puglia e Campania (Mottola, Molfetta, Gallipoli, Vitulazio, Squinzano, Piedimonte Matese).

Incidente mortale Il responsabile patteggia

Ha patteggiato una pena di un anno e quattro mesi di reclusione - con sospensione condizionale - il 24enne di Putignano, Donato Labate, che il 20 giugno 2022, a Monopoli, lungo la provinciale S1 Putignano-Fasano, in contrada Paretano, causò l'incidente automobilistico in cui perse la vita l'85enne Luigi Riccio. La vicenda è stata definita davanti al gup del Tribunale di Bari Francesco Vittorio Rinaldi. A Labate è stata anche applicata la pena accessoria della sospensione della patente per sei mesi oltre al risarcimento delle spese legali per i familiari della vittima.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'inchiesta

Furti di farmaci all'Oncologico Il mea culpa dell'infermiera: «Pronta a risarcire l'ospedale»

Interrogatorio dinanzi al gip, altri due indagati vagliano la restituzione

BARI «Sono dispiaciuta per quanto successo - ha detto - e intendo risarcire l'azienda del danno procurato con la mia condotta». A parlare, davanti alla gip Paola Angela De Santis, è Maria Elizabeth Pompilio, infermiera dell'istituto oncologico «Giovanni Paolo II» di Bari e indagata, insieme a cinque tra colleghi ed ex colleghi, per diversi episodi di peculato - e in alcuni casi di autoriciclaggio - avvenuti nella struttura nel corso degli anni. L'infermiera, interdetta per un anno, non ha risposto alle domande della gip ma ha voluto rilasciare una dichiarazione spontanea. Anche gli altri indagati si sono avvalsi della facoltà di non rispondere.

Dopo le misure disposte dai giudici è dunque arrivato il momento del «mea culpa», e del risarcimento danni, per alcuni di loro. La storia è quella divenuta di dominio pubblico la settimana scorsa, ma frutto di indagini durate anni. In sei, con l'aiuto anche di altre persone (ma all'insaputa della di-



L'istituto Oncologico barese al centro in questi giorni di vicende giudiziarie

rezione sanitaria dell'istituto) avrebbero rubato medicinali e dispositivi sanitari dal reparto di Oncologia medica della struttura per poi utilizzarli e somministrarli ai pazienti nel

corso di visite domiciliari fatte a nero.

Sottoposti a misura, oltre Pompilio, anche l'Oss Onofrio Costanzo (obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria) e

La vicenda

● In sei, con l'aiuto anche di altre persone (ma all'insaputa della direzione sanitaria dell'istituto) avrebbero rubato medicinali e dispositivi sanitari dal reparto di Oncologia medica dell'Ircs per poi utilizzarli e somministrarli ai pazienti nel corso di visite domiciliari fatte a nero

gli ex infermieri - in quiescenza - Maria Longo, Basilio Damiani, Michele Antonacci e Carlo Romito, per i quali è stato disposto il divieto di dimora nel comune di Bari. Per Pompilio e Costanzo l'istituto potrebbe disporre la sospensione.

Solo Pompilio, assistita dall'avvocato Nicola Quaranta, ha voluto rilasciare dichiarazioni spontanee e nei prossimi giorni, come riferito dal legale, avvierà dei contatti con l'oncologico per quantificare i danni da risarcire alla struttura. Stessa cosa che potrebbero fare a breve anche gli avvocati Nicola Lerario e Valeria Volpicella, difensori di Longo e Costanzo: «Stiamo valutando la possibilità di risarcire la struttura», ha detto ieri Lerario. Secondo le indagini coordinate dal pm Ignazio Abbadesse i sei avrebbero rubato gas, siringhe, flebo, Port-a-cath, traversine, altri dispositivi e, soprattutto, medicinali dall'infermeria di Oncologia medica e dal deposito dell'Ircs, di fatto togliendoli ai malati di cancro ricoverati o in attesa di essere visitati.

Il tutto partì dalla denuncia di un'infermiera che riferì di strani movimenti fatti da alcuni degli indagati nei depositi medicinali nel corso degli anni. «A quel punto mi recai dal primario di reparto, il dottor Vito Lorusso - dichiarò a verbale - il quale ridandomi in faccia mi disse di lasciar perdere e di non preoccuparmi, aggiungendo che non dovevo litigare con Maria (Longo, ndr) e pensare a fare carriera». Lorusso è stato arrestato a luglio perché accusato di aver chiesto soldi ai pazienti per visite, ricoveri e per velocizzare pratiche burocratiche. Negli atti di questa indagine è citato anche perché sua madre si sarebbe fatta visitare (a domicilio e a nero) da Carlo Romito. Romito, tra l'altro, avrebbe usato medicinali e dispositivi dell'Ircs per sottoporre alcuni suoi pazienti alla discussa (e non provata scientificamente) terapia «Di Bella» contro il cancro.

Nicolò Delvecchio
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giornalisti

«Ambiguità nel concorso dell'Aqp»

«Spiace che quel bando contenga ambiguità sul ruolo di chi informa e spiace che sia proprio Aqp a ignorare un'interlocuzione preventiva con l'Ordine». Lo afferma il presidente dell'Ordine dei giornalisti della Puglia, Piero Ricci, in merito ad un recente concorso indetto da Acquedotto pugliese. Il bando per specialisti della comunicazione non prevedeva come requisito d'ammissione l'iscrizione all'Ordine dei giornalisti, che invece era considerata solo come elemento di valutazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASL BARI

Gara, mediante procedura aperta per la fornitura di apparecchiature elettromedicali per otorinolaringoiatria occorrenti alla ASL Bari

Esito di gara
Si comunica che, con Determinazioni Dirigenziali n° 7162 del 14.07.2022, n° 4065 del 12.04.2023 e n° 5368 del 18.05.2023, si è proceduto all'aggiudicazione della gara di cui all'oggetto per un importo complessivo di € 1.250.349,03, IVA esclusa. I suddetti provvedimenti sono visionabili sul sito aziendale ASL BA www.aslba.puglia.it - Albo Preterio - Deliberate e Determinate 2022/2023, Determinazioni Dirigenziali 2022/2023.

Il direttore area patrimonio
Pia Paciello
Il direttore generale
Antonio Sanguedolce

ASL BAT

Esito di gara
CIG 941630980 e 9433880CB
ASL BAT con deliberazione n. 1560 del 14/09/2023 ha affidato la Fornitura di due Acceleratori Lineari, comprensivi dei lavori propedeutici all'installazione e servizio quinquennale di assistenza tecnica full risk e di un sistema di contoring e pianificazione dei trattamenti indipendenti, completo di vari moduli funzionali e servizio quinquennale di assistenza tecnica full risk. Procedura aperta. Aggiudicatario lotto1: RTI Varian Medical Systems Italia Spa - Consorzio Stabile Build S.C. a R.L. Importo di aggiudicazione lotto 1 € 7.790.263,50. Aggiudicatario lotto2: Tecnologie Avanzate T.A. srl Importo di aggiudicazione lotto 2 € 343.516,50

Il Direttore Area Tecnica
Ing. Carlo Ieva

ASL BA

Avviso relativo ad appalto aggiudicato
Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale Provincia di Bari, Via Lungomare Salaria, 6 - 70123 Bari. Procedura Aperta Telematica, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. lgs. n.50/2016 s.m.i., per la fornitura in Servizio di un Sistema Integrato di Catena di Custodia in grado di garantire l'autenticità e la tracciabilità dei campioni biologici per esami di tossicologia clinica e forense dal momento del prelievo/raccolta allo smaltimento. Durata appalto: 60 mesi CPV principale, 33124110-9. Criterio di aggiudicazione: Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 co. 2 d.lgs. 50/2016 e s.m.i. Provvedimento di aggiudicazione: Determinazione Dirigenziale n. 3618/03.04.2023 (pubblicata sul sito aziendale www.sanita.puglia.it sez. Albo Preterio/deliberate e determinate). Aggiudicatario: EOS s.r.l. (P.I. 04246700282) Invio alla G.U.U.E.: 27.09.2023

Il Direttore Area Patrimonio
Dott.ssa Pia Paciello



Struttura Territoriale Puglia

AVVISO DI GARA

Anas S.p.A. informa che ha indetto la gara a procedura aperta BAACQ 018-23 per l'affidamento Servizi di pulizia dei locali e fornitura dei materiali igienici di consumo, servizio di facchinaggio presso le sedi Anas di Bari, Foggia e Lecce. CIG: A00E61604B. Importo complessivo: € 192.732,72, iva compresa € 10.400,00 per oneri DUNIRI. Il testo integrale del bando, inviato alla GIUE il 28/09/2023 e pubblicato sulla GIUR n. 116 del 06/10/2023, è disponibile sul sito <http://www.stradeanas.it>. Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è il 31/10/2023, ore 12:00.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA GESTIONALE
Giuseppe Scisci

www.stradeanas.it

l'Italia si fa strada

Per la pubblicità legale rivolgersi a:
tel. 02 2584 6576 - 02 2584 6577
e-mail pubblicita@caiorcsmedia.it



CAIORCS MEDIA

Nicolò Delvecchio
© RIPRODUZIONE RISERVATA